

Codice A1816B

D.D. 7 aprile 2026, n. 622

P.I. 7835 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica dell'alveo del Torrente Ellero, in corrispondenza dei ponti di via Curazza e via Oderda, in Comune di Mondovì (CN). Richiedente: Comune di Mondovì (CN).



ATTO DD 622/A1816B/2026

DEL 07/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 7835 – Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica dell'alveo del Torrente Ellero, in corrispondenza dei ponti di via Curazza e via Oderda, in Comune di Mondovì (CN).

Richiedente: Comune di Mondovì (CN)

Premesso che:

- con nota assunta al prot. in entrata n. 55262-55263/A1816B dell'11/12/2025, il Comune di Mondovì (CN) ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'intervento in oggetto, sul Torrente Ellero, nel concentrico dell'abitato di Mondovì, in corrispondenza dei ponti via Oderda e via Curazza;

- all'istanza erano allegati gli elaborati progettuali redatti e firmati dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Dott. Ing. Giuseppe CERVAROLO (capogruppo, iscrizione Ordine Ingegneri di Cosenza n. 4577) Dott.ssa Geol. Paola SERANGELI (mandante, iscrizione Ordine Geologi del Lazio n. 935) e Ing. Antonella CORRENTE (mandante, iscrizione Ordine Ingegneri di Cosenza n. 6730) di Torano Casello (CS) costituiti, per quanto di competenza, dai seguenti files firmati digitalmente:

- PE.CC:03.00_Computo Metrico Estimativo
- PE.RT.01.00_Relazione Tecnica Generale
- PE.RT.03.00_Relazione geologica
- PE.RT.04.00_Relazione Idrologica
- PE.RT.05.00_Relazione Idraulica
- PE.RT.05.01_Relazione Specialistica di calcolo dei massi in pietre naturali
- PE.EG.01.00_Inquadramento territoriale su ortofoto
- PE.EG.02.00_Documentazione fotografica
- PE.EG.03.00_Carte dei vincoli – Pericolosità alluvionale
- PE.EG.03.01_Carte dei vincoli – Rischio alluvionale

- PE.EG.03.03_ Planimetria delle aree esondabili ante e post intervento
- PE.EG.04.00_ Planimetria stato di fatto
- PE.EG.05.00_ Sezioni stato di fatto sez.85-83
- PE.EG.05.01_ Sezioni stato di fatto sez.82.5-79
- PE.EG.05.02_ Sezioni stato di fatto sez.78-75
- PE.EG.06.00_ Planimetria demolizioni e ricostruzioni
- PE.EG.07.00_ Planimetria interventi di progetto
- PE.EG.08.00_ Planimetria stato di progetto
- PE.EG.09.00_ Sezioni stato di progetto sez.85-83
- PE.EG.09.01_ Sezioni stato di progetto sez.82.5-79
- PE.EG.09.02_ Sezioni stato di progetto sez.78-75
- PE.EG.10.00_ Sovrapposizione sezioni stato di fatto e stato di progetto sez.85-83
- PE.EG.10.01_ Sovrapposizione sezioni stato di fatto e stato di progetto sez.82.5-79
- PE.EG.10.02_ Sovrapposizione sezioni stato di fatto e stato di progetto sez.78-75
- PE.EG.11.00_ Profilo longitudinale stato di fatto
- PE.EG.11.01_ Profilo longitudinale stato di progetto
- PE.EG.11.02_ Profilo longitudinale sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto
- PE.ST.01.00_ Dettagli costruttivi muro in massi
- PE.ST.03.00_ Dettagli costruttivi – Raccordo muro esistente/muro di progetto;

- tale progetto prevedeva, come indicato nella D.G.C. n. 282 del 29/11/2025 “*intervento di salvaguardia su infrastrutture idrauliche All’interno del centro abitato. Prima fase: Consolidamento manufatti, sponde, argini, riprofilo alveo - Cup C93H19000520001. Progetto in variante. Approvazione*”

gli interventi di progetto, sono finalizzati alla messa in sicurezza del centro abitato che è attraversato dal torrente Ellero. Il tratto di torrente oggetto di intervento attraversa i ponti di via Oderda e di via Curazza costeggiando un’area fortemente antropizzata nel comune di Mondovì, dove sono presenti anche due strutture sensibili quali la Scuola media "A. Frank" e l’istituto di Istruzione Superiore Statale "G. Cigna".

Nel dettaglio gli interventi previsti erano:

- 1. riprofilatura in terra dell'alveo;*
- 2. demolizione/ricostruzione scogliera in blocchi;*
- 3. realizzazione fondo alveo con massi non cementati nel tratto tra il ponte di via Curazza e il ponte di via Oderda;*
- 4. interventi di protezione idraulica in massi di pietre naturali posti nei pressi dei piloni dei ponti esistenti di via Oderda e via Curazza;*

Considerato che:

- con nota prot. n. 55751/A1816B del 15/12/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

- il progetto allegato all’istanza e trasmesso allo scrivente Settore per l’ottenimento della relativa Autorizzazione Idraulica è stato approvato dal Comune di Mondovì con D.G.C. n. 282 del 29/11/2025;

- contestualmente all’avvio del procedimento, è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011) all’ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- a seguito dell'esame della documentazione allegata all'istanza e degli approfondimenti istruttori effettuati, con nota prot. n. 3030 del 23/01/2026, sono state richieste opportune integrazioni.;

- il richiedente con note giunte in data 23/02/2026 assunte ai prot. interni nn. 9524-9527-9528-9530 e le note giunte in data 25/02/2026 assunte ai prot. interni nn. 9840-9926, ha trasmesso nuovi elaborati progettuali, in sostituzione di quelli precedentemente trasmessi e, per quanto di competenza, composti dai seguenti files firmati digitalmente:

- PE.RT.01.00_Relazione Tecnica Generale
- PE.RT.02.00_Relazione paesaggistica
- PE.RT.03.00_Relazione geologica
- PE.RT.04.00_Relazione Idrologica
- PE.RT.05.00_Relazione Idraulica
- PE.EG.01.00_Inquadramento territoriale su ortofoto
- PE.EG.02.00_Documentazione fotografica
- PE.EG.03.00_Carte dei vincoli – Pericolosità alluvionale
- PE.EG.03.01_Carte dei vincoli – Rischio alluvionale
- PE.EG.03.03_Planimetria delle aree esondabili ante e post
- PE.EG.04.00_Planimetria stato di fatto
- PE.EG.05.00_Sezioni stato di fatto sez.85-83
- PE.EG.05.01_Sezioni stato di fatto sez.82.5-79
- PE.EG.05.02_Sezioni stato di fatto sez.78-75
- PE.EG.06.00_Planimetria demolizioni e ricostruzioni
- PE.EG.07.00_Planimetria interventi di progetto
- PE.EG.08.00_Planimetria stato di progetto
- PE.EG.08.01_Planimetria catastale
- PE.EG.09.00_Sezioni stato di progetto sez.85-83
- PE.EG.09.01_Sezioni stato di progetto sez.82.5-79
- PE.EG.09.02_Sezioni stato di progetto sez.78-75
- PE.EG.10.00_Sovrapposizione sezioni stato di fatto e stato di progetto sez.85-83
- PE.EG.10.01_Sovrapposizione sezioni stato di fatto e stato di progetto sez.82.5-79
- PE.EG.10.02_Sovrapposizione sezioni stato di fatto e stato di progetto sez.78-75
- PE.EG.11.00_Profilo longitudinale stato di fatto
- PE.EG.11.01_Profilo longitudinale stato di progetto
- PE.EG.11.02_Profilo longitudinale sovrapposizione stato di fatto e stato di progetto
- PE.ST.01.00_Dettagli costruttivi muro in massi
- PE.ST.03.00_Dettagli costruttivi – Raccordo muro esistente/muro di progetto

in base ai quali, a parziale modifica degli interventi riportati negli elaborati allegati all'istanza iniziale, sono previsti i seguenti interventi, oggetto della presente autorizzazione idraulica:

1. rimozione del materiale litoide depositato con riprofilatura dell'alveo, per una lunghezza di m 324 circa, nel tratto compreso tra i ponti Oderda e Curazza ed a monte e valle degli stessi;
2. demolizione e ricostruzione in arretramento della scogliera in blocchi esistente in sponda orografica sinistra, a valle del ponte Curazza, per una lunghezza di m 65 circa.

Preso atto che:

- gli interventi previsti nel nuovo progetto rientrano nell'ambito di interventi di manutenzione idraulica del corso d'acqua.

- il nuovo progetto trasmesso allo scrivente Settore per l'ottenimento della relativa Autorizzazione Idraulica è stato approvato dal Comune di Mondovì con D.G.C. n. 65 del 25/03/2026;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito di tale sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali così aggiornati, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Ellero, alle condizioni che:

- **la rimozione del materiale litoide presente in alveo, riguardi esclusivamente il materiale di sovralluovionamento depositato e non l'abbassamento del fondo alveo consolidato**, al fine di salvaguardare le fondazioni delle opere idrauliche esistenti (muri, scogliere, pile e spalle dei ponti, ecc...) le infrastrutture pubbliche e private limitrofe (abitati, scuole, strade, ecc...) e scongiurare l'insorgere di qualsiasi fenomeno di erosione/approfondimento del fondo alveo;
- eventuali abbassamenti localizzati del fondo alveo, potranno essere realizzati, **previa autorizzazione dello scrivente Settore, congiuntamente alla realizzazione di opportune opere trasversali di consolidamento del fondo alveo** (soglie dei fondo, traverse, ecc...);
- la nuova relazione idrologica trasmessa, seppur elaborato non strettamente necessario ai fini dell'autorizzazione idraulica dell'intervento di manutenzione idraulica in oggetto, presenta valori di portata assunti, sensibilmente diversi da quelli del medesimo elaborato allegato all'istanza iniziale e pertanto, qualora il richiedente richieda la regolarizzazione delle occupazioni demaniali dei due ponti in oggetto, dovranno essere fatti opportuni approfondimenti;
- **per l'asportazione del materiale litoide demaniale dall'alveo del Torrente Ellero, ai sensi della D.G.R. n.44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i., dovrà essere richiesto al Settore Tecnico Regionale – Cuneo, la prescritta concessione demaniale, previa presentazione di appositi elaborati progettuali, con calcolo delle volumetrie da rimuovere.**

Ritenuto che:

- per le opere in oggetto, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non é necessario formalizzare un atto di concessione e che non deve essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti;

- l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

- con nota pervenuta in data 13/01/2026 ed assunta al prot. interno n. 1152 l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ha trasmesso l'allegato parere di competenza, ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011) che prevede precise prescrizioni ed è **parte integrante del presente provvedimento.**

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/22;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009,;

determina

- di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Mondovì (CN) a realizzare gli interventi di manutenzione idraulica dell'alveo del Torrente Ellero, in corrispondenza dei ponti di via Curazza e via Oderda, nel Comune stesso, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici aggiornati, trasmessi con le note giunte in data 23/02/2026 assunte ai prot. interni nn. 9524-9527-9528-9530 e le note giunte in data 25/02/2026 assunte ai prot. interni nn. 9840_9926 - depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- la rimozione del materiale litoide presente in alveo, dovrà riguardare esclusivamente il materiale di sovralluvionamento depositato e non il fondo alveo consolidato**, al fine di salvaguardare le fondazioni delle opere idrauliche esistenti (muri, scogliere, pile e spalle dei ponti, ecc...) le infrastrutture pubbliche e private limitrofe (abitati, scuole, strade, ecc...) e scongiurare l'insorgere di qualsiasi fenomeno di erosione/approfondimento del fondo alveo;
- eventuali abbassamenti localizzati del fondo alveo, potranno essere realizzati, previa autorizzazione dello scrivente settore, congiuntamente alla realizzazione di opportune opere trasversali di consolidamento del fondo alveo (soglie dei fondo, traverse, ecc...)**
- l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e della condizione di cui al punto a) e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- la scogliera in progetto, in arretramento di quella esistente, dovrà essere risvoltata a valle per un tratto di sufficiente lunghezza per il suo ammorsamento nella sponda esistente e a monte dovrà essere perfettamente raccordata l'opera di difesa spondale esistente, non oggetto di modifica;
- in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione della difesa spondale in progetto, **dovrà essere approfondito di almeno 50 cm** rispetto alla quota più depressa del fondo alveo e lo **spessore del dado di fondazione dovrà essere di almeno pari a m 2;**
- l'opera di difesa spondale in progetto dovrà essere realizzata in perfetto allineamento con il profilo di sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
- la quota sommitale dell'opera di difesa in progetto non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insiste e della sponda opposta;
- l'opera di difesa in progetto dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con **volume non inferiore a 0,6 mc e peso superiore a kN 15;**
- relativamente all'asportazione del materiale litoide demaniale dall'alveo del Torrente Ellero, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere inoltrata apposita istanza di concessione con annessi elaborati progettuali, con calcolo delle volumetrie da rimuovere, al Settore Tecnico Regionale – Cuneo;**
- il materiale litoide demaniale movimentato non oggetto di concessione demaniale, dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- dovranno essere programmate misure gestionali di prevenzione per garantire le condizioni di

efficienza funzionale e di sicurezza di eventuali opere provvisorie necessarie per l'esecuzione dei lavori (piste, guadi, rampe di accesso, ture, ecc...);

- l. dovranno essere definite misure gestionali finalizzate all'adozione di specifiche azioni, in caso di evento di piena e/o di emergenza meteorologica, per l'attivazione del servizio di vigilanza e di pronto intervento necessari per la sicurezza dell'opera e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- m. *la movimentazione del materiale litoide presente in alveo dovrà avvenire in modo tale da restituire le sezioni d'alveo (longitudinali e trasversali) a regola d'arte e perfettamente raccordate con le sponde/opere idrauliche esistenti e longitudinalmente;*
- n. dovranno essere rispettate le prescrizioni dell'allegato parere dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, pervenuto con nota del 13/01/2026 ed assunta al prot. interno n. 1152, **che fa parte integrante del presente provvedimento;**
- o. *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
- p. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- q. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- r. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- s. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, guadi, rampe di accesso, ture, ecc...);
- t. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni 3 (tre)** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- u. **il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori**, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché **il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori**; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare **dichiarazione del Direttore dei lavori** attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- v. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- w. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità delle opere realizzate (caso di danneggiamento o crollo) o degli eventuali danni arrecati alle infrastrutture limitrofe pubbliche e private a seguito della realizzazione del progetto, anche in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua o in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi in modo tale da non arrecare danni alle infrastrutture esistenti e di mettere in atto i necessari interventi manutentivi per mantenere in efficienza le opere idrauliche oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- x. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- y. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- z. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori
Ing. Alfio Rivero
Arch. Davide Colmo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 20260113_1152_ParereProvCNVigilanza_Ellero_Mondovì.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



POLIZIA LOCALE - NUCLEO FAUNISTICO AMBIENTALE

Al Comandante del Corpo di
Polizia Locale - nucleo Faunistico Ambientale
Valerio CIVALLERO

OGGETTO: L. 241/1990 e s.m.i. - R.D. 523/1904 - D.P.G.R. 10/R/2022

P.I. 7835 - Istanza di autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica dell'alveo del torrente Ellero in corrispondenza dei ponti di via Curazza e via Oderda in comune di Mondovì (CN).

Richiedente: Comune di Mondovì

Comunicazione di avvio del procedimento e richiesta regolarizzazione istanza

Richiesta parere ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 37/2006 e D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011

In riscontro alla Vostra richiesta, vista la documentazione presentata si rappresenta che i lavori in alveo dovranno essere realizzati rispettando quanto indicato nella D.G.R. 29 marzo 2010, n. 72-13725 "Disciplina delle modalità e procedure per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 37/2006".

Con riferimento alla tutela della fauna ittica, occorre prevedere che:

- tali lavori possibilmente non dovranno essere realizzati nei periodi che coincidono con l'attività riproduttiva della fauna ittica presente, ovvero nei mesi di aprile, maggio, giugno;
- per quanto riguarda i lavori in alveo, nei tratti di asta fluviale interessati dalla movimentazione del materiale litoide, si richiede di predisporre un progetto per la riqualificazione ambientale, specifico per il sito in oggetto, finalizzato a ripristinare una naturale morfologia del corso d'acqua e della capacità ittiogenica tramite la creazione di irregolarità altimetriche del fondo, nonché il posizionamento di un adeguato numero di massi al fine di creare dei pennelli.
- sarà necessario chiedere allo scrivente Ufficio un sopralluogo preventivo alla realizzazione dei lavori in cui si valuterà la necessità di effettuare il prelievo e la reimmissione della fauna ittica in altre zone del corpo idrico, avendo l'accortezza di non reimmettere le specie alloctone invasive;
- la durata dei lavori sia limitata il più possibile e che si agisca in condizioni di effettiva minor portata idrica in modo da scongiurare eventuali spostamenti da parte dei pesci.

Si rimane a disposizione per tutti i chiarimenti che si rendessero necessari

La presente nota è da inviare alla Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico regionale - Cuneo

Cuneo, 13/01/2026

Il vice comm. P.L.F.A.

Dott. Massimiliano Pellerino

